



Data, 18.10.2023

Prot. n.60033

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI TERRENI AGRICOLI SITI IN COMUNE DI MEOLO (VE)**

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA AFFARI GENERALI

In esecuzione delle:

- deliberazione del direttore generale n. 1187 del 21 dicembre 2022;
- deliberazione di Giunta regionale n.931 del 31 luglio 2023;
- deliberazione di Giunta regionale n.339 del 24 marzo 2016;
- deliberazione del direttore generale n. 979 del 17 ottobre 2023

RENDE NOTO

Che alle **ore 12,00 del giorno 21/11/2023**, nella sede direzionale dell'azienda ULSS4 Veneto Orientale, presso la sala riunioni posta al terzo piano, in piazza De Gasperi n. 5, in San Donà di Piave (VE) si procederà all'asta pubblica per l'alienazione di alcuni terreni agricoli di proprietà aziendale siti in Comune di Meolo.

L'asta sarà tenuta per singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827, art. 73, c.1, lett. c) e dall'art. 76.

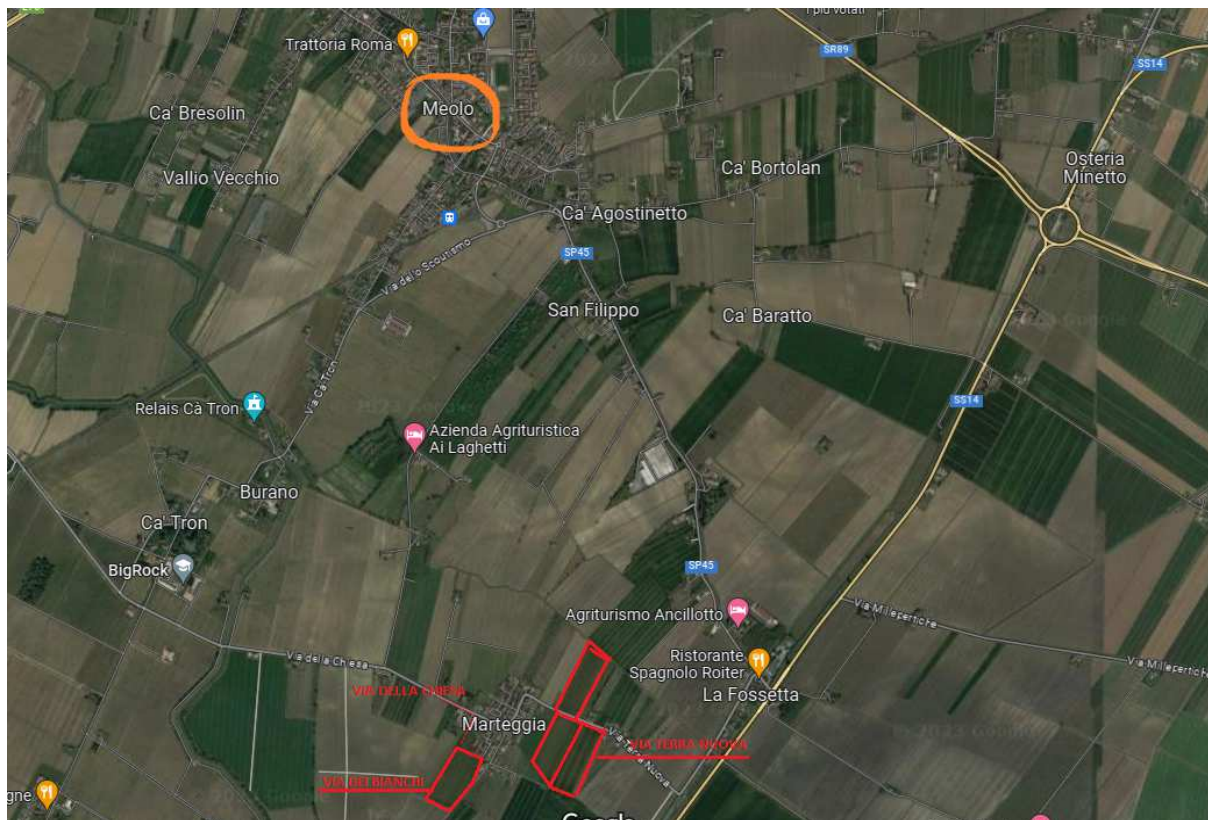
L'oggetto dell'asta è costituito da terreni posti in Comune di Meolo, composti di terreni agricoli a varia coltura della superficie complessiva di Ha 16.28.40, così come dettagliati nello specifico a seguire.

1. TERRENI AGRICOLI

Terreni agricoli a varia coltura della superficie complessiva di Ha 16.28.40, censiti al Catasto Terreni come da sotto riportata tabella:

fg	Mapp.	Coltura	Mq.	Classe	R.D.	R.A.
28	12	Seminativo	1.390	4	7,09	5,74
28	13	Semin.arb	33.850	4	172,64	139,86
28	30	Semin.arb	34.480	4	175,85	142,46
28	33	Seminativo	47.400	4	241,74	195,84
30	10	Seminativo	27.410	4	131,07	106,18
30	11	Seminativo	8.100	4	41,30	33,47
30	46	Seminativo	10.210	4	52,07	42,18
TOTALE			162.840			

Gli immobili sono ubicati in comune di Meolo.



Le planimetrie dei beni oggetto di vendita vengono pubblicate nel portale web dell'azienda nella sezione dedicata alle GARE.

Qualora gli interessati volessero effettuare un sopralluogo presso i beni immobili sopra elencati, potranno rivolgersi al personale della u.o.c. Servizi Tecnici e Patrimoniali, previo appuntamento telefonico al 0421/228000 oppure all'indirizzo servizi.tecnici@aulss4.veneto.it.

I terreni vengono posti in vendita mediante la suddivisione nei 2 seguenti lotti:

LOTTO 1			
fg	Mapp.	Coltura	Mq.
28	12	Seminativo	1.390
28	13	Semin.arb	33.850
28	30	Semin.arb	34.480
28	33	Seminativo	47.400
LOTTO 2			
fg	Mapp.	Coltura	Mq.
30	10	Seminativo	27.410
30	11	Seminativo	8.100
30	46	Seminativo	10.210

3. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La vendita è effettuata a corpo e non a misura, l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le relative dipendenze, aderenze, accessioni, servitù attive e passive, affermative

e negative, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, note ed ignote e con tutte le relative azioni, rapporti e diritti.

Qualunque responsabilità dell'azienda è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza riscontrabile, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti.

Diritto di prelazione: ai sensi delle Leggi 26.05.1965, n. 590 e 14.08.1971, n. 817, nonché della DGR 339/2016, è fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti che sono titolari del diritto medesimo e, pertanto, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, nei termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

La presentazione delle offerte di acquisto degli immobili e l'esistenza di titolari di diritto di prelazione non costituisce obbligo di contrarre per l'azienda ULSS 4, la quale, infatti, qualora per sopravvenute comprovate esigenze istituzionali o di interesse pubblico ed in qualsiasi momento della procedura avviata per l'alienazione, valuti non opportuno procedere con l'alienazione dei beni, non formulerà offerta di prelazione e neppure concluderà la compravendita, senza che ciò possa comportare richiesta di danni o di risarcimento a qualsiasi titolo.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'azienda ULSS4 Veneto Orientale, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), mediante servizio postale o corriere privato, ad esclusivo rischio del concorrente, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/11/2023.**

Ai fini del rispetto della scadenza si considera la data effettiva di ricezione desunta dalla registrazione al Protocollo Generale dell'azienda e non si considera la data di spedizione dell'offerta. Tutte le offerte vengono spedite sotto la completa responsabilità e a rischio dei concorrenti. Eventuali ritardi o disfunzioni del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione degli stessi.

La trasmissione della busta contenete l'offerta, che avviene sempre ad esclusivo rischio del mittente, potrà essere eseguita nei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

- mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna a mano.

Il protocollo generale dell'azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il plico contenete l'offerta deve, a pena di esclusione, essere chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare sul frontespizio oltre al nome, cognome e ragione e sociale del concorrente, la seguente dicitura: **“OFFERTA PER LA VENDITA DI TERRENI AGRICOLI SITI IN COMUNE DI MEOLO (VE)”**.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA:**

A) Una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

L'offerta economica, che dovrà, a pena di esclusione:

- essere stesa su carta legale ai fini dell'imposta di bollo;
- essere redatta in lingua italiana;
- contenere l'indicazione precisa dell'oggetto della gara;
- riportare tutti i dati necessari all'esatta individuazione dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale);
- per le persone giuridiche e/o enti dotati di personalità giuridica, indicare la denominazione e ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA nonché le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) del legale rappresentante;
- indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'azienda);

- essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente o, se trattasi di ente o società, dal legale rappresentante;
- essere accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

B) Una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da un documento di identità in corso di validità, con il quale il concorrente dichiara:

- la vendita é effettuata a corpo e non a misura, l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le relative dipendenze, aderenze, accessioni, servitù attive e passive, affermative e negative, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, note ed ignote e con tutte le relative azioni, rapporti e diritti.
- qualunque responsabilità dell'azienda é limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.
- non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza riscontrabile, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti;
- trattandosi di beni soggetti alla disciplina di cui alle Leggi 26.05.1965, n. 590 e 14.08.1971, n. 817, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, nei termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art.1456 del c.c.;
- è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003 e smi e del Reg. UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere edotto che tutte le spese notarile ed ogni altra relativa e/o consequenziale, comprese eventuali spese tecniche, le tasse e le relative imposte gravanti o comunque afferenti la stipula del citato atto notarile fanno carico alla parte acquirente senza eccezione alcuna.

B1) Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una **persona fisica** lo stesso dovrà produrre una ulteriore autodichiarazione, corredata da un documento di identità in corso di validità, con la quale attesti:

- di non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione (art. 32 quater del codice penale);
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e antimafia né di alcuna delle cause ostative previste dal D.Lgs. n. 159/2011, in particolare, le disposizioni contenute negli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 68 del RD n. 827/1924 (esclusione dalla partecipazione per negligenza o malafede in precedenti procedure di aggiudicazione o rapporti contrattuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né di applicazione della pena su richiesta, (ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla propria moralità professionale; né è stata riportata condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttiva C.E. 2004/18 e che non sono state emesse sentenze di condanna nei propri confronti per le quali abbia beneficiato della non menzione;

B2) Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una **società**, il legale rappresentante della società stessa dovrà produrre una ulteriore autodichiarazione, corredata da un documento di identità in corso di validità, con la quale attesti:

- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'iscrizione della società alla CCIAA come da dichiarazione allegata o copia di visura;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 68 del RD n. 827/1924 (esclusione dalla partecipazione per negligenza o malafede in precedenti procedure di o rapporti contrattuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che la società non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, né di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'offerta è presentata dall'offerente esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri offerenti partecipanti all'avviso d'asta ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Eventuale procura speciale fatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

D) Documentazione attestante il versamento della caparra confirmatoria.

Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

5. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Alle **ore 12,00 del giorno 21/11/2023**, presso la sede direzionale dell'azienda ULSS n. 4, presso la sala riunioni posta al terzo piano, in piazza De Gasperi n. 5, in San Donà di Piave (VE) il presidente del seggio di gara provvederà, in seduta pubblica, a constatare il numero e l'integrità delle buste pervenute, dandone conto ai presidenti, quindi alla presenza degli interessati, procederà all'apertura di ciascuna busta, verificando la correttezza formale delle offerte pervenute e dando lettura degli importi offerti.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il presidente di seggio, in presenza di offerte contraddistinte dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** provvederà ad aprire le stesse. Nel caso di mancanza di offerte si darà atto che la procedura è andata deserta.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827, art. 73, c. 1, lett. C) e dall'art. 76. Si aggiudica al migliore offerente.

IMPORTI A BASE D'ASTA:	
LOTTO n.1:	€ 680.750,00 (euro seicentoottantamilasettecentocinquanta/00)
LOTTO n.2:	€ 267.800,00 (euro duecentosessantasettemilaottocento/00)

In caso di aumento dell'offerta non corrispondente all'importo minimo di € 1.000,00, o multipli di tale somma, l'offerta si intenderà ricondotta all'importo posto a base d'asta, ovvero all'importo in aumento multiplo di € 1.000,00 immediatamente inferiore all'offerta presentata (quindi con arrotondamento per difetto).

L'alienazione sarà disposta a favore del soggetto che ha offerto il miglior prezzo.

In caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Azienda da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Azienda che dovrà essere restituita all'Azienda debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso in cui l'asta risultasse deserta, i terreni oggetto di vendita potranno essere offerti agli aventi diritto alla prelazione, per l'importo stabilito quale base d'asta. In mancanza, si procederà ai sensi dell'art.6, cc.6 e 7 dell'all.A della DGR 339/2016.

E' vietato il frazionamento del bene in sede di stipula contrattuale, salva l'applicazione del diritto di prelazione. L'offerta è ferma, vincolante ed irrevocabile e avrà validità 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa invece non vincola l'azienda che si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione.

Il verbale di gara, pertanto, non darà luogo ad aggiudicazione, che avverrà esclusivamente a seguito di deliberazione del Direttore Generale dell'azienda, sulla base delle risultanze del medesimo verbale, fatto salvo, ricorrendone i presupposti, il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto affittuario.

L'azienda, comunicherà all'aggiudicatario, l'aggiudicazione provvisoria della gara, l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'avente diritto ed infine l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui l'avente diritto eserciti il diritto di prelazione, questi avrà diritto di acquistare l'immobile in luogo dell'aggiudicazione della gara, al quale verrà restituito il deposito cauzionale. Qualora invece non venga esercitato il diritto di prelazione si procederà all'aggiudicazione dell'asta al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

6. CAUZIONI

Secondo quanto previsto dall'art. 6, c.2 dell'all. A della DGR 339/2016, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione di gara, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante rispettivamente:

- **LOTTO 1 € 34.037,50 (euro trentaquattromilatrentasette/50)**
- **LOTTO 2 € 13.390,00 (euro tredicimilatrecentonovanta/00)**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario a favore della Azienda ULSS4 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria alle coordinate bancarie IT 21 G030 6902 1261 0000 0046 050 – Intesa Sanpaolo indicando nella causale: "cauzione per alienazione terreni in comune di Meolo";
- presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'azienda.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara. La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti non aggiudicatari entro sette giorni dalla richiesta di restituzione, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica. Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile. Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme costituenti il deposito cauzionale e la fideiussione/polizza.

7. PAGAMENTO DEL PREZZO

- 1) Il 30% del prezzo di alienazione dell'immobile dovrà essere versato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione della gara, tramite bonifico bancario a favore della Azienda ULSS4 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria alle coordinate bancarie **IT 21 G030 6902 1261 0000 0046 050** – Intesa Sanpaolo indicando nella causale "alienazione terreni in Comune di Meolo";
- 2) Il restante 70% del prezzo di aggiudicazione, detratto quanto depositato a garanzia dell'offerta, dovrà essere corrisposto all'atto della stipulazione del contratto che dovrà avvenire non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione (salvo quanto previsto al p.8), tramite bonifico bancario a favore della Azienda ULSS4 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria alle coordinate bancarie **IT 21 G030 6902 1261 0000 0046 050** – Intesa Sanpaolo indicando nella causale "alienazione terreni in Comune di Meolo – saldo".

8. STIPULA DEL CONTRATTO

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo a saldo, si procederà alla stipulazione del contratto e alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

La stipulazione dell'atto pubblico di vendita dovrà avvenire **entro 60 giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

I termini indicati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

Qualora il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'azienda e la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipulazione dell'atto pubblico di vendita oltre i termini di cui al precedente capoverso, l'azienda si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trattenere il deposito cauzionale a titolo di risarcimento, salvo l'ulteriore danno.

In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del secondo classificato, che verrà invitato, nelle more del perfezionamento dell'atto di vendita, a ricostruire il deposito cauzionale nel termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Tutte le spese notarili ed ogni altra relativa e/o consequenziale, comprese eventuali spese tecniche, le tasse e le imposte relative gravanti o comunque afferenti la stipula del citato atto notarile fanno carico alla parte acquirente senza eccezione alcuna.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla presente asta. Nelle spese contrattuali si comprendono anche quelle di stampa, affissione e pubblicazione. Dalla data dell'atto pubblico di compravendita decorreranno l'immissione nel possesso e gli effetti attivi e passivi, intendendosi sin da ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente agli immobili alienati, faranno da quella data, carico all'acquirente.

9. RINVIO E PUBBLICAZIONE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si applicano le norme contenute nel regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili e nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del Procedimento: dott. Andrea Del Negro (affari.general@aulss4.veneto.it).

L'avviso d'asta viene pubblicato per estratto sul Bollettino Regione Veneto e presso il comune ove sono siti i terreni. Il testo integrale del presente bando – assieme agli allegati - viene pubblicato nella sezione GARE del sito web aziendale <https://www.aulss4.veneto.it/it/gare> per almeno 30 (trenta) giorni consecutivi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, in ordine al procedimento instaurato da questa gara, si informa che:

- i dati personali saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 “Veneto Orientale” – unità operativa complessa affari generali – e trattati per le finalità di gestione della procedura di gara e di scelta del contraente;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere, nel senso che l'interessato, se intende partecipare alla gara e aggiudicarsi il bene, deve rendere la documentazione richiesta dall'Azienda con la conseguenza che il rifiuto costituisce motivo di esclusione dalla gara;

- la presentazione dell'offerta implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa affari generali;
- titolare del trattamento è l'Azienda ULSS4 "Veneto Orientale";
- responsabile del trattamento è il direttore dell'UOC affari generali dott. Andrea Del Negro;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono costituiti dal personale interno dell'Azienda che cura il procedimento e da ogni altro soggetto che sia titolare di un interesse qualificato;
- responsabile per la protezione dei dati (RPD - DPO) è l'avv. Piergiovanni Cervato, rpd@aulss4.veneto.it;
- l'interessato può tutelare i propri dati personali esercitando i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi nonché di cancellazione nonché il diritto alla portabilità dei dati.

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI
- dott. Andrea Del Negro -
(firmato digitalmente)